**RIZIERI/Caterina Borghi**

# Seduzioni vertiginose

Moda chiama Arte e Arte chiama Moda. Il brand di calzature RIZIERI e l'artista Caterina Borghi collaborano ad un progetto che trasforma scarpe, stivali e borse rigorosamente *haute couture* in vere e proprie opere d'arte, pezzi unici da indossare. Il progetto RIZIERI/Caterina Borghi oltrepassa i confini dell'ispirazione che l'arte ha da sempre rappresentato per la moda. Una selezione di scarpe e stivali progettati da Riccardo Rizieri è stata infatti personalizzata dal segno pittorico di Caterina Borghi che, in occasione della presentazione di una sua personale all'interno della boutique RIZIERI (Via Ponte Vetero n. 23 a Milano, dal 23 settembre 2016), sarà anche protagonista di una performance artistica. La Borghi interverrà infatti direttamente su alcune creazioni RIZIERI permettendo così a poche fortunate clienti del brand di acquisire dei pezzi unici, da indossare e collezionare.

La passione per l'arte non è una novità per il designer italiano Riccardo Rizieri che, fin dal suo esordio, ha osservato la grande arte del Novecento per creare intere collezioni di ricerca decisamente innovative. Dal 2009 ad oggi sono numerosi i modelli di calzature nati dallo studio del segno impressionista, costruttivista e pittorico di Monet, Mondrian, Pollock, di Henry Rousseau e di Malevič. La serie di trenta tele con la *Cattedrale di Rouen* dipinte nel 1894 da Claude Monet è all'origine della collezione 2013 in cui le pelli hanno accolto l'atmosfera evocativa del colore espresso nelle opere del maestro francese, con un effetto pittorico delle scarpe ottenuto dal contrasto tra pelle e tessuto, affiancati e sovrapposti nella maggior parte dei modelli, con grafiche lavorate con una tecnica 3D. Risale invece al 2012, anno del centenario della nascita del pittore americano Jackson Pollock, il modello di scarpa in raso di seta *open toe*, caratterizzato da un dripping di sfumature sui toni bruciato e kaki mescolati a *glitter drops*, ispirato alla tecnica del maestro dell'action painting. Il lavoro sul colore e sulla forma è certamente l'elemento distintivo del percorso creativo di Rizieri che tra i suoi modelli prediletti ricorda gli omaggi a Malevič, perfetta sintesi tra moda e arte, che, probabilmente per la natura stessa del segno dell'artista russo, "rivelano una perfetta armonia tra la scarpa, oggetto del desiderio di ogni donna, e le grafiche astratte e geometriche del padre del Suprematismo".

Il passaggio dall'osservazione dei modelli storici dell'arte del Novecento ad una collaborazione tra RIZIERI e l'arte contemporanea era quindi inevitabile. Ecco quindi nascere il rapporto con Caterina Borghi, l'artista che più di tutte, e da sempre, dialoga con la moda e che accanto alle sue celebri scatole dipinte ha più volte presentato creazioni, accessori e abiti alternativi assemblati con tessuti jeans di recupero, cotone e juta interamente *hand painted*. L'artista racconta con i colori la capacità di sognare e la sua visione fiabesca della realtà "un modo di documentare scherzoso e ludico episodi quotidiani, come aprire finestre su mondi illusori, ma verosimili". Cosa c'è di più quotidiano di un abito, di una calzatura e di un accessorio di moda? dal 2000 Caterina Borghi ha così esteso il proprio segno artistico dalla tela e dalle scatole di legno al tessuto per dipingere camice, maglie, giubbotti di pelle e jeans personalizzati anche per brand storici e sartoriali come Mantù di Castor, Alberta Ferretti e Blumarine. Accanto alle classiche infiorescenze e corolle decorative i soggetti prestati alla moda e anche alle creazioni RIZIERI provengono da alcune delle invenzioni pittoriche dell'artista, dalle donne rigorosamente in abiti d'alta moda con calzature sexy alle quali il maschio predilige però il maialino rosa, alle modelle e giovani donne ondeggianti e abbandonate alla brezza del vento su una moto o durante una biciclettata. Visioni che prediligono sempre il movimento, intrise di elementi quotidiani e invenzioni che esaltano femminilità e sensualità.

**Massimiliano Capella**

**Caterina Borghi**
Caterina Borghi è nata a Quistello (MN). Dopo aver studiato a Brera a Milano, lavora in aziende di abbigliamento come stilista di moda femminile. Nel frattempo inizia la sua ricerca artistica e cerca di raccontare con i colori la capacità di sognare, la visione fiabesca della vita. Espone in spazi alternativi fino alla personale del 1995 "Rosa Rosae" a Suzzara (Mn). Segue "La favola rosa" nel 2007 alla Loggia degli Artisti a Mantova presso la Camera di Commercio con il progetto e l'allestimento di un "libro" con un racconto della vita in rosa. Tra gli eventi più recenti - l'installazione *Pelouches* alla Casa del Mercante in occasione di Mantova Creativa e la mostra al MuVi di Viadana (Mn).

L'artista sarà presente all'inaugurazione di venerdì 23 settembre 2016

**Mostre personali / *Solo shows***
2015-2016, "Boudoir Contemporaneo", Leonardvs Bottega d'Arte, Desenzano del Garda, Sestri Levante, Saint-Tropez
2015, "Fame d'arte", 1STILE, Mantova
2014, Ca' La Ghironda, Bologna
2014, "Pinocchio e la bugia", MUVI, Viadana
2011, Spazio Art'è, Reggio Emilia
2010, Giocare il sogno per l'arte, Palazzo Menghini, Castiglione delle Stiviere
2009, Pinacoteca, Quistello
2009, Musei Mazzucchelli, Brescia
2008, "Mondo Arte", Mall of the Emirates, Dubai, UAE
2007, Palazzo Ducale, Revere, Mantova
2007, Favola Rosa, Loggia degli Artisti, Camera di Commercio, Mantova
1995, 2E Suzzara

**Mostre collettive / *Group shows***
2015, "Bocconi Amari" A Pink Art Food Show, MAM – Museo d'arte moderna, Gazoldo Degli Ippoliti
2015, Matilde, Refettorio Montastico, San Benedetto Po
2015, "L'arte del tempo", Castello di Levizzano, Modena
2015, Murales, CAV, Mantova
2014, Polirone, Refettorio Monastico, San Benedetto Po
2013, "Diritto dell'uomo", Centro R. F. Kennedy, Firenze
2009, Contemplazioni, Castel Sismondo, Rimini
2012, "Identità femminili dell'arte contemporanea, MUVI, Museo di Arte Contemporanea di Viadana, Mantova
2012, Mantova Creativa, Palazzo del Mercante, Mantova
2012, "Book in the Box", Archivio di Stato, Mantova
2011, Biennale di Venezia, Padiglione Italia, Torino, Palazzo delle Esposizioni
2011, Art Brescia Biennale Internazionale dell'Arte contemporanea
2011, Mantova Creativa, Spazio Mondini, Mantova
2010, Palazzo Ducale, Sala degli Arcieri, Mantova
2010, Arte a Mantova, Casa del Mantegna, Mantova

**Riccardo Rizieri**
Designer e brand manager dell'omonima linea di calzature femminili, Riccardo Rizieri Broglia proviene da un'intensa formazione nell'ambito del fashion design, distinta da corsi di studio e approfondimento presso importanti istituti come lo IED Moda Lab, la Domus Academy, la Bocconi e la laurea quinquennale conseguita presso il Politecnico di Milano, fino al conseguimento del Diploma in "Footwear Collection Development" al Cercal di San Mauro Pascoli, epicentro della cultura calzaturiera Made in Italy.
Specializzato nel settore della grafica e dell'immagine, Rizieri collabora alla divisione calzature di Marni per poi intraprendere, nel 2008, il suo personale progetto creativo, basato su valori unici come il "fatto a mano", l'eccellenza artigianale, la ricercatezza del dettaglio e l'eleganza più esclusiva dell'Italian Style.
Da settembre 2011 le creazioni Rizieri sono disponibili presso il monomarca di Milano sito in zona Brera.

**Massimiliano Capella**
Dopo la laurea in *Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo* presso l'Università degli Studi di Bologna si dedica all'attività di curatore e direttore museale.
Approfondisce in modo particolare le relazioni tra *Arti Visive* e *Moda* creando eventi inediti che accostano abiti, costumi ad opere d'arte. Collabora regolarmente con Musei italiani ed esteri, Università, Istituzioni culturali e importanti *maison*.
Dal 1995 al 2003 è Consulente scientifico dei Musei Civici d'Arte e Storia di Brescia.
Dal 2001 al 2002 è Conservatore presso l'Accademia Tadini di Lovere.
Dal 2003 al 2012 è Direttore dei Musei Mazzucchelli di Brescia.
Dal 2012 è curatore della sezione *Arte & Moda* pubblicata mensilmente su *Il Giornale dell'Arte*.
Dal 2013 è direttore scientifico di ARTE │MODA ARCHIVE presso il Centro di Arti Visive dell'Università degli Studi di Bergamo.
Dal 2015 è professore a contratto di *Storia del Costume e della Moda* presso l'Università degli Studi di Bergamo.
I suoi testi sono pubblicati da SKIRA, Rizzoli International, Glitterati Incorporated New York London, SilvanaEditoriale, 24OreCultura, Mazzotta, Grafica & Arte, Grafo, Allemandi e Art Deco edition.

Si ringrazia:

KORFF MILANO

SHOW ROOM MARCO HAUTE COUTURE

VIGNETI PITTARO Friuli

Borsa RIZIERI handpainted by Caterina Borghi, collezione 2016

Caterina Borghi, Black new, olio su legno smaltato, 20 x 20 cm, 2015

Caterina Borghi, Boudoir contemporaneo, olio su legno smaltato, 30 x 30 cm, 2015

Caterina Borghi, Cindarella, olio su tela, 150 x 150 cm, 2016

Caterina Borghi, Dolce, olio su legno smaltato, 30 x 30 cm, 2015

Caterina Borghi, Emozioni contrastanti, olio su legno smaltato, 30 x 30 cm, 2015

Caterina Borghi, Favola rosa, olio su legno smaltato, 30 x 30 cm, 1999

Caterina Borghi, Immortali benefici, olio su legno smaltato, 100 x 100 cm

Caterina Borghi, Logo mania, olio su legno smaltato, 20 x 20 cm, 2015

Caterina Borghi, Osservare, olio su legno smaltato, 30 x 30 cm, 2015

Caterina Borghi, Quando eravamo piccoli, olio su legno smaltato, 20 x 20 cm, 2015

Caterina Borghi, RIZIERI, olio su tavola smaltata, 30 x 30 cm, 2016

Caterina Borghi, Wonderland, olio su legno smaltato, 20 x 20 cm, 2015

Rizieri, modello Cindarella 2016

Stivale RIZIERI hand painted by Caterina Borghi, collezione 2016